

“A base vegetale” è “in” e quindi approvato dai vegan

Tempo di lettura stimato: 3 minuti



*Articolo interessante e assolutamente condivisibile di grande attualità. Fa piacere constatare che sono numerose le voci che si sollevano contro il consumismo vegan.*

Fonte: [www.collectivelyfree.org/plant-based-is-in-and-so-is-veganwashing](http://www.collectivelyfree.org/plant-based-is-in-and-so-is-veganwashing)

*di Lili Trenkova*

*Nota: Questo articolo è del giugno 2014 (si parla di gelato a base di cocco). La Ben & Jerry's*

---

Fonte: **Veganzetta.org** - ISSN 2284-094X

“A base vegetale” è “in” e quindi approvato dai vegan

*ha deciso ora di produrre il proprio gelato a base di mandorla.*

La B.J. annuncia che dall'aprile 2016 introdurrà gelati vegetali. La notizia è stata celebrata nella community vegan da molti gruppi e singoli e promossa come “vittoria” dal movimento animalista.

NON parliamo di vittorie.

È desolante e inquietante che la creazione di un prodotto di consumo venga collocata nell'ambito della liberazione animale. Un'offesa assoluta per i miliardi di animali vittime dello sfruttamento umano - in particolare per tutte le mucche maltrattate, torturate e consumate giorno dopo giorno dall'industria del latte. Un gelato al cocco non rende i loro corpi oggetti meno superflui.

La dichiarazione della B.J. arriva a seguito di una petizione implorante l'introduzione di alternative vegetali, decollata sui social grazie a numerosi sostenitori. Ciò che però è sfuggito ad organizzatori e sostenitori della petizione è che, comunque, i loro sforzi non hanno fatto che facilitare il lavoro della B.J.: infatti ora ha la certezza che il gelato vegetale è un qualcosa di vendibile. La realtà è che i gelati vegetali stanno diventando una moda. Sono squisiti e più salutari, e sul mercato le alternative si moltiplicano. Ovviamente, la B.J. vorrebbe vedersi riconosciuta una parte del merito.

Ma torniamo agli animali, nello specifico quelle mucche, e segnaliamo un'altra pecca nella definizione di ciò che viene chiamato vittoria. La B.J. ha solo annunciato il lancio della produzione di gelato vegetale - NON che smetterà di fare gelato di latte. Questo è fondamentale. Come potrebbe dimostrare un qualsiasi studente di matematica di prima elementare, l'aggiunta di X non implica la sottrazione di Y. Le mucche continueranno a soffrire e morire finché verranno trattate come macchine, e l'aggiunta di un sostituto legittimerà tutto questo.

Infine, recenti investigazioni mostrano che, nel sud-est asiatico, una quantità enorme di noci di cocco viene raccolta da macachi schiavizzati.

In quanto tali, non si può definire “vegan” queste noci di cocco - un po' come l'olio di palma, responsabile della distruzione dell'orangutan e del suo habitat. Più scopriamo tali casi di sfruttamento, più capiamo quanto dirompente è la nostra mentalità da profitto-schiacciatica - sia in veste di imprenditori (che mirano a far soldi) che di consumatori (i quali vogliono risparmiare). Se la B.J. sceglie il cocco come base per il suo gelato vegetale, e lo fa

“A base vegetale” è “in” e quindi approvato dai vegan

procurandosi noci da fattorie che usano macachi, a qualcuno importerà qualcosa? Probabilmente no. Dobbiamo guardare oltre i nostri interessi personali ed essere all'altezza dei nostri valori al massimo possibile. Se davvero ci interessa la giustizia, dobbiamo fare inclusione di tutti, quelli della nostra cerchia così come chi non possiamo e non potremo conoscere mai.

Il gelato vegetale del futuro della B.J. non è una vittoria. Non è roba da festeggiare. È vegan condizionamento, da una ditta che pone il profitto al di sopra dell'etica: un atteggiamento commerciale normalizzato che andrà avanti finché, con coraggio e perseveranza, non sfideremo il sistema che ci siamo costruiti e che permette tutto ciò. Il cambiamento avverrà solo se ci impegneremo attivamente tutti noi, senza compromessi. Unisciti oggi al movimento animalista e aiutaci a porre fine allo specismo.

**Trafiletto laterale:** La B.J. ha solamente dichiarato che produrrà gelato vegetale - NON che smetterà di produrre quello di latte: questo è fondamentale.

*Traduzione a cura di Stefano Forgione*

0

Link breve di questa pagina: <https://www.veganzetta.org/hWGly>